

volle di nuovo stuzzicare il vespajo , e tentò obbligare i suoi Titolati alla residenza nelle proprie case . Non sappiamo quai ragioni egli allegasse , consta solo , che il C. X. con suo decreto gli obbligò alla residenza in quelle : ma poi *auditis partibus* , in data 19 Dicembre , con nuova terminazione rivocò l'ordine dato . *Cosmi* . Certamente quel Vicario avrà pretesa la residenza in grazia della Cura , e per volere i suoi Capitolari onerati della Sollecitudine .

1236) Nel 1661 , 12 Marzo , il Piovano di S. Pantaleone Giambattista Vinanti con forte Scrittura presentata all' Eccelso Tribunale pretendeva egli pure che i suoi Titolati abitassero nelle Case loro residenziali , espressamente per ajutarlo nella Cura e amministrazione dei Sacramenti . Tosto che il Clero penetrò simile tentativo si raggiunò , e tra suoi Procuratori elesse il Piovano di S. Giovanni di Rialto Antonio de' Grandi uomo di pietà e dottrina . Comparvero finalmente gli uni e gli altri alla presenza del Tribunale il dì 25 Maggio dello stesso anno : ma *presente parte & nolente loqui* , fu sentenziato in favore del Clero . *Cosmi* .

1237) O ignorava , o non riputava quella sentenza definitiva nel 1670 , 10 Gennaro , il Piovano di S. Polo Santo Amigazzi , onde ripigliò l'istanza contro il suo Capitolo . Allora pure congregossi il Clero , e per impedir l'effetto di quella nominò al solito Procuratori . A dì 6 Febbraio , gli Eccl.ⁱ Capi ordinarono a quel Piovano , che non facesse novità , attese le giuste pretensioni dei Titolati . Sebbene dobbiamo credere , che l'Amigazzi avrà ossequiosamente ubbidito agli ordini del Tribuna-